



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**Determinazione N. 360 R.G. del 14 maggio 2026**  
n. 89 del 12/05/2026 AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

**OGGETTO: Procedura di mediazione n. 352/2026 presso la Camera di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Brescia inerente al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dalla società LIMEN S.r.l. contro il Comune di Toscolano Maderno. Nomina del legale e assunzione relativo impegno di spesa - CIG BBA36F1FCD**

**IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI**

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione armonizzato anni 2026-2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 12/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2026-2028;
- con decreto del Sindaco n. 01\_2024 del 04/01/2024, emanato ai sensi dell'art. 50, comma 10 e dell'art. 109, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina del Responsabile dell'Area Affari Generali-Segreteria dal 04/01/2024 e fino al 31/12/2026.

RICHIAMATI:

- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica depositato al protocollo comunale in data 9 gennaio 2026 (prot. n. 585) promosso dalla società LIMEN S.r.l. contro il Comune di Toscolano Maderno, e per quanto occorrer possa, nei confronti di: ANAS S.P.A. Direzione Generale e ANAS S.P.A. – Struttura Territoriale Lombardia, per l'annullamento:
  - dell'ordinanza sindacale n. 196 del 10.09.2025 a firma del Sindaco Dott.ssa Chiara Chimini;
  - di tutti gli atti connessi, presupposti, consequenziale, ancorché non conosciuti;
  - con vittoria di spese, diritti e onorari (per il caso di successiva trasposizione del ricorso) e ogni conseguente statuizione, anche in ordine alla definitiva allocazione dell'onere del contributo unificato;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 16/G.C. del 19/01/2026 con la quale è stato autorizzato il Sindaco a costituirsi in giudizio avverso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica di cui sopra;
- la Determinazione N. 67/R.G. del 26 gennaio 2026 di conferimento *ad litem* e patrocinio legale per il ricorso sopraccitato all'Avv. Domenico Bezzi del Foro di Brescia, con studio in Brescia – via A. Diaz n. 13/c.

CONSIDERATO che con nota del 24 aprile 2026 (nostro prot. 11607) la Camera di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Brescia ha comunicato che in data 22/04/2026 è stata depositata presso il medesimo Organismo da parte della società LIMEN S.r.l., assistita dall'Avv. Tommaso Mariuzzo, l'istanza di mediazione volta a proporre un procedimento di mediazione presso la Camera di Conciliazione nella sede dell'Ordine degli Avvocati di Brescia in Via San Martino della

Battaglia n. 18, in data 28/05/2026 alla presenza del mediatore Avv. Sabrina Parma, salvo rettifiche (numero procedimento di mediazione assegnato 352/2026).

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 87/G.C. del 11/05/2026 con la quale è stato autorizzato il Sindaco *pro tempore* ad aderire alla procedura di mediazione sopraccitata e si dava atto che sarebbe stata cura del Responsabile del Servizio competente a nominare il legale per la difesa e la tutela delle ragioni ed interessi tutti del Comune di Toscolano Maderno e provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa.

VISTO il preventivo di spesa dell'Avv. Domenico Bezzi del Foro di Brescia, con studio in Brescia – via A. Diaz n. 13/c (nostro protocollo n. 11884/2026) C.F. BZZDNC62T13B157F - P.I. 03586290177 inerente alle attività della mediazione sopraccitata e ritenuto, quanto richiesto dal professionista, congruo all'assistenza legale da prestare.

VISTI:

- l'art. 13, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, a mente del quale *“Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto”*;

- l'art. 56, comma 1, lett. h del richiamato D.Lgs. n. 36/2023, a tenore del quale le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici, tra gli altri, ai servizi legali concernenti:

*“1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31: 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;*

*1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;*

*2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31;*

*3) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;*

*4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;*

*5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri”.*

VISTO, inoltre, l'articolo 50 comma 1 lettera b) che, per l'appalto di servizi fino a € 140.000, individua la modalità dell'affidamento diretto *“(…) anche senza consultare più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”* e nel caso in esame, oltre al valore del contratto, il ricorso all'affidamento diretto trova ulteriore giustificazione nell'opportunità di affidare al medesimo legale già individuato per l'assistenza nel ricorso presentato che, avendo già approfondito i termini del contenzioso, potrà garantire la massima efficacia nella gestione del procedimento.

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 10123/800 “spese per liti, arbitraggi e risarcimenti” del bilancio di previsione armonizzato anni 2026-2028, esercizio finanziario 2026.

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento del servizio di assistenza legale nella procedura di mediazione sopraccitata all'Avv. Domenico Bezzi con studio in Brescia – via A. Diaz n. 13/c, C.F. BZZDNC62T13B157F - P.I. 03586290177 impegnando a suo favore l'importo di € 770,00 comprensivi di CPA 4% ed IVA 22% e soggetto a ritenuta d'acconto.

VISTO l'allegato schema di disciplinare formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti.

VISTI gli artt. 151, 153, 183 e 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

VISTI gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i..

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"..

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1, della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

VISTO il vigente Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento comunale sui controlli interni.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità.

## **DETERMINA**

1. Di dare atto che le premesse, i richiami e l'intera narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di conferire mandato all'Avv. Domenico Bezzi con studio legale a Brescia in Via A. Diaz n. 13/c (C.F. BZZDNC62T13B157F - P.I. 03586290177) di rappresentare ed assistere il Comune di Toscolano Maderno nella persona del Sindaco *pro tempore* nella procedura di mediazione n. 352/2026 promossa da parte della società LIMEN S.r.l. presso la Camera di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Brescia nell'ambito del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dalla società LIMEN S.r.l. contro il Comune di Toscolano Maderno.
3. Di assumere a favore dell'Avv. Domenico Bezzi l'impegno di spesa complessivo di € 770,00 comprensivi di CPA 4% ed IVA 22% sul capitolo 10123/800 "spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio di previsione armonizzato anni 2026-2028, esercizio finanziario

2026 a titolo di onorario per le attività da svolgere nell'ambito della suddetta procedura di mediazione.

4. Di approvare l'allegato schema di disciplinare formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. Di dare atto che in relazione al disposto dell'art. 3, comma 1 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 al presente servizio è stato attribuito il CIG BBA36F1FCD.
6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.
7. Di dare atto che in riferimento a quanto previsto dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 il programma dei pagamenti di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, con i vincoli di finanza pubblica e con il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali.
8. Di dichiarare che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, art. 16, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm.ii.) ed al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii.), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto Responsabile del Servizio.
9. Di dare atto altresì che il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Serafini e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento; il referente dell'istruttoria è la dipendente Danila Damiani.
10. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.
11. Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'Albo Pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI  
(DOTT. SERAFINI LUCA)

**(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)**